ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO COCEANI"
Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco
tel 0432 675204 – fax 0432 656196
Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Al D.S.G.A.
- Al sito web
- All'albo on-line
- Agli atti

Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP	Codice Progetto	Importo del finanziamento
H14D22004270006	M4C1I3.2-2022-961-P-21625	€ 175.113,32

DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO

Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 c.1 lettera b) D.L. 77/2021 PER UN IMPORTO CONTRATTUALE DI € 134.923,38 (IVA ESCLUSA)
SIMOG CIG 98616234BE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 14 giugno 2022, n.161 di adozione del Piano "Scuola 4.0";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 –Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Firmato digitalmente da LAVIA Tiziana

VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota 107624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che *il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle funzioni aggiuntive*; e, inoltre, *che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;*

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 46656 del 17/03/20203, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961 dal titolo "Il futuro nella scuola: ambienti tecnologici e multimediali" per un importo pari a € 175.113,32;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 10/2022 del 30/06/2022 di approvazione del PTOF per il triennio 2022/25;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 10/02/2023 di realizzazione del progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms;
VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 1 per l'adozione nel PTOF del progetto PNRR Piano Scuola 4.0 **- Azione 1 - Next generation classrooms;**

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 0003259 del 14/04/2023;

VISTA la disseminazione prot. n. 0003284 del 14/04/2023;

VISTA la nomina a RUP del Dirigente Scolastico prot. n. 0003283 del 14/04/2023;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 16 del 28/11/2023;

VISTO il Regolamento di Istituto in materia di attività negoziale aggiornato alla Legge n. 108/2021, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di

Firmato digitalmente da LAVIA Tiziana

accelerazione e snellimento delle procedure negoziali dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 13/04/2023**;**

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte» e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[…] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta […]»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019 che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del Decreto legge n. 76/2020 cd. "Decreto Semplificazioni", convertito nella Legge n. 120/2020 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a € 75.000, istituendo un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021, poi prorogato al 30/06/2023 dalla legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cd. "Decreto Semplificazioni Bis" che all'articolo 51 del D.L. 77/2021;

VISTA la legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cd. "Decreto Semplificazioni Bis" che all'articolo 51 del D.L. 77/2021 prevede:

"1. Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

1. a) all'articolo 1:

1) al comma 1, le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO l'art. 55 co. 1 lett. b) punto 2 del citato decreto che autorizza il Dirigente Scolastico ad

operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 co. 2 lett. a) del D.I. n. 129/2018: "2. i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129";

VISTO l'art. 55 co. 1 lett. b) punto 1 che autorizza il Dirigente Scolastico laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 c. 449 e c. 450 della L. 296/2006: "1. al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni e Accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. attive in merito alla merceologia individuata prot. n. 0004270 di data 23.05.2023;

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni in parola per l'importo specificato in oggetto per la realizzazione di *nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;*

VISTA la relazione del progettista assunta agli atti con prot. 00004252 di data 22.052023;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di siti WEB, listini, matrici, sia su MEPA che fuori conservata agli atti con prot. 0004268 di data 23.05.2023;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta TECNO 3 Srl via Milaredo 2B 33097 Spilimbergo PN p.i. c.f. 00367340932 che propone, per i beni richiesti, prezzi in linea con la media di mercato;

CONSIDERATO che al suddetto operatore economico sarà, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- l'operatore economico individuato ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano

straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice dal Sistema Informativo Monitoraggio Gare Identificativo di Gara (SIMOG) riportato in oggetto;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a quanto indicato in oggetto e trovano copertura nel bilancio per l'anno 2023;

DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto alla ditta TECNO 3 Srl via Milaredo 2B 33097 Spilimbergo PN p.i. c.f. 00367340932 per la fornitura del materiale in parola e la realizzazione di spazi laboratoriali. Le attrezzature oggetto di offerta dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

Art. 3 L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 134.923,38 (IVA Esclusa)**

Art. 4 La spesa sarà imputata nel Programma Annuale sull'Attività A.3.9 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next digital classroom - D.M. n. 218/2022 - Codice identificativo del Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-21625

Art. 5. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato

Art. 6 Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Tiziana Lavia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lavia Tiziana

Tutti gli elementi di interesse comunitario relativi allo sviluppo del progetto, saranno tempestivamente pubblicati all'Albo on line sul sito della scuola, all'indirizzo www.icpaviadiudine.edu.it

Firmato digitalmente da LAVIA Tiziana